

Domande e risposte

di Domenico Comegna

**Ecco quanto vale
la cassa integrazione**

? Nella mia azienda sento voci di probabile cassa integrazione. Si parla di una durata totale di 3 mesi. Cosa succederà ora? Quale sarà il mio stipendio durante la cassa?

Lettera firmata, Sesto San Giovanni

L'ammontare dell'integrazione salariale è pari all'80% della retribuzione che sarebbe spettata al lavoratore sospeso, per le ore non lavorate. L'importo dell'indennità di cassa integrazione è soggetto a un limite mensile. Si applicano due massimali maggiorati dei ratei di tredicesima e quattordicesima. Nel 2010 il tetto è fissato in 840,81 euro netti mensili, se la retribuzione è inferiore o pari a 1.931,86 euro lordi, oppure a 1.010,57 euro per chi ha una retribuzione superiore.

**Contributi minimi
per i commercianti**

? A settembre aprirò una pizzeria. Oltre alle tasse, un amico mi ha detto che devo pagare anche i contributi all'Inps. Non ho idea della spesa. Mi potete aiutare?

Francesco L., Milano

Il titolare della nuova impresa commerciale è obbligato al versamento dei contributi all'Inps, nella misura del 20,09 per cento del reddito prodotto (ricordandosi che deve essere dichiarato al Fisco). Esiste tuttavia una quota minimale, dovuta in ogni caso, che viene rivalutata annualmente. Per il 2010 il contributo minimo è stabilito in 2.887 euro annui (che equivalgono a un versamento di 240,60 euro al mese).

Post-it**Cisl****Boom di vertenze
per stipendi non pagati**

La crisi non dà tregua. Nell'ultimo anno e mezzo sono aumentate del 19% le vertenze gestite dalla Cisl a Milano. Il sindacato ha aperto 3.429 pratiche: oltre 1.600 lavoratori hanno lamentato mancati stipendi, mentre il 33,7% ritiene di essere stato licenziato ingiustamente. Rispetto al 2008 — lamenta la Cisl —, c'è stato un aumento delle vertenze arrivate in tribunale: nel 2008 prevalevano i casi che si definivano con la conciliazione (21,7%), nel 2009 questa quota si è abbassata al 14,8%. Boom dei fallimenti: tra il 2008 e oggi sono cresciuti del 136%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Novaceta**Presidio a Como
«Salvate la fabbrica»**

Presidio e volantaggio per salvare la Novaceta di Magenta. Ieri i lavoratori in crisi insieme ai sindacalisti dell'Alca-Cub hanno manifestato a Como per denunciare la «grave situazione occupazionale di una fabbrica i cui vertici non hanno ancora presentato alcun piano industriale». La proprietà è infatti nelle mani di un gruppo immobiliare comasco. I dipendenti, da circa due anni e mezzo, sono in cassa integrazione e dal 12 gennaio scorso hanno occupato lo stabilimento, con un presidio permanentemente sul tetto dell'edificio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fillea-Cgil**«Dati Inail da rivedere:
infortuni aumentati»**

La Cgil corregge l'Inail sugli infortuni sul lavoro: secondo il sindacato, nel 2009 le morti bianche nei cantieri che l'Inail considera in calo dell'1,4% (218 casi nel 2009, 221 del 2008) sono aumentate del 15,82% rispetto alle ore lavorate e dell'11,80% rispetto agli addetti. Stesso discorso sugli infortuni: per Inail un calo del 16,2%, ma a fronte di un aumento del 10,80% delle ore di permesso. Nel rapporto degli edili Cgil anche dati sull'evasione: 1,1 miliardi di euro in Lombardia. Gli immigrati sono il 43,4% della forza lavoro ma incassano solo il 32,5% del monte salari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA